Scheda Obiettivi

2018

**Dirigente responsabile**

**Nicola Santovito**

**Struttura di riferimento**

**Ufficio contabilità**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Il responsabile della struttura** |  | **Il Direttore generale** |
|  |  |  |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Obiettivo** | **Indicatore** | **Target** | **Peso** | **note** |
| 1. Attuazione delle disposizioni di cui alla nota prot. n. 24940 del 21.3.2018 a firma del Direttore Amministrativo | a) Chiusura casse economali | Tre casse economali chiuse al 31.12.2018 | 20% | Assegnazione congiunta ad Economo. |
| 2 Rispetto dei target previsti dal piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio | a) Conciliazione tra contabilità finanziaria e contabilità economica mediante verifica al 31.10.2018 su scritture di cassa economale. | Prospetto di riconciliazione tra scritture di contabilità finanziaria ed economico patrimoniale | 15% |  |
| b) Preliminare quadratura del conto di tesoreria e dei conti collegati all’IVA. | Quadratura di massima alla data del 30.9.2018 e del 30.11.2018.  (Attestato da prospetto di conciliazione) | 15% | Termine di completamento attività di due mesi |
| c) Istruzioni operative per la conciliazione tra la contabilità finanziaria e la contabilità generale in materia di ordini e fatture. | Istruzioni operative entro il 31.10.2018. | 15% |  |
| 3. Riapertura procedura informatica contabile dopo operazioni preliminari | Predisposizione di piano d’azione | Entro il 30.11.2018 | 15% | Assegnazione congiunta ad AFA. |
| Procedura contabile operativa | Entro il 15.1.2019 | 5% |
| 4.Rispondenza agli indirizzi istituzionali ed agli obiettivi del Direttore Generale | ***Milestone* di progetto** | Termini temporali di chiusura *milestone* | 10% | Quanto di competenza della SS Ufficio Contabilità in relazione agli obiettivi istituzionali di cui alla deliberazione del CRI del 31/05/2018 e in relazione agli obiettivi assegnati al Direttore Generale viene realizzato con il rispetto della pianificazione degli indicatori 2a), 2b), 2c) e 3). |
| 6.Rispetto degli obiettivi previsti dal piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza | **Contenuti nel Piano triennale** per la prevenzione della corruzione e trasparenza | Contenuti nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza | 5% |  |

SUB-AREA COMPETENZE ORGANIZZATIVE (scheda di valutazione):

con riferimento alle competenze organizzative verrà valutata in particolare la capacità dirigenziale di accrescere il grado di conoscenza dell’Agenzia e dei suoi processi organizzativi nonché il grado di consapevolezza ed il senso di appartenenza del personale assegnato attraverso appropriati processi di comunicazione. Gli esiti della valutazione determineranno il punteggio per il FATTORE 4 “capacità relazionali” ed il FATTORE 6 “sviluppo delle risorse umane”.

Gli obiettivi di risultato (obiettivi operativi) assegnati ai Responsabili di CdR di I e II livello ***sono suscettibili di revisione in corso d’anno al fine di garantirne la piena coerenza con gli obiettivi istituzionali e gli obiettivi della Direzione generale***. La loro piena valorizzazione sarà confermata in fase di riesame (rif. SMVP DDG 56/14 punto 4.b lettera a).

Nell'ottica di un percorso di gestione in qualità delle attività, per i servizi la cui attuazione è stata definita mediante procedure messe a sistema, i **livelli quantitativi rendicontati** potranno essere **validati** sulla base dell'esito di specifici ***audit***.

NOTE

Le precisazioni introdotte nella scheda sono deputate a precisare nel dettaglio gli obiettivi 2018 (ove necessarie ulteriori specificazioni rispetto alla scheda vera e propria), nonché a definire in maniera vincolante le modalità di misurazione dei relativi indicatori (onde evitare fraintendimenti e rivisitazioni da parte dell’OIV in sede di valutazione).

E’ necessario precisare che la finalità che si intende perseguire con l’assegnazione degli obiettivi 2018 è il miglioramento gestionale, di norma assicurato da una valutazione di prima istanza espressa dall’afferente responsabile di Struttura complessa; condizione assente per le SS direttamente dipendenti dalla Direzione che impone conseguentemente una più attenta definizione dei diversi elementi di valutazione onde evitare fraintendimenti e potenziali penalizzazioni.

Il grado di raggiungimento dei singoli obiettivi di risultato viene ponderato sulla base del peso ad esso assegnato (fatte salve indicazioni ad hoc precisate nel verbale di sottoscrizione degli obiettivi 2018)

1. I criteri di valutazione sono i seguenti:

- Gli obiettivi sono raggiunti al 100% se il target è pienamente raggiunto.

- Per livelli di raggiungimento target intermedi da 50% a 99%, la percentuale di raggiungimento dell’obiettivo viene calcolata proporzionalmente.

- L’obiettivo non è raggiunto (0%) se il valore dell’indicatore è inferiore al 50% del target (modalità con la quale verrà calcolata la percentuale di raggiungimento dell'obiettivo a partire dal valore assunto dall'indicatore; se presenti più indicatori si considera la loro media).

1. La rendicontazione degli indicatori avviene:

- per il secondo riesame entro il giorno 15 del mese di settembre;

- per il consuntivo a dicembre, entro il 20 gennaio dell'anno successivo

Il calcolo degli indicatori viene effettuato a consuntivo 31/12 da parte della Struttura Tecnica Permanente

1. Gli Indicatori sono definiti come da specifiche presenti nel catalogo degli indicatori. Per le attività programmate (ProgInt) tra gli indicatori utilizzati è individuato, per ogni servizio e risultato atteso, un indicatore chiave (KPI) rappresentativo del volume di attività al quale verranno comparate le risorse assegnate in fase di programmazione (redazione PEG).